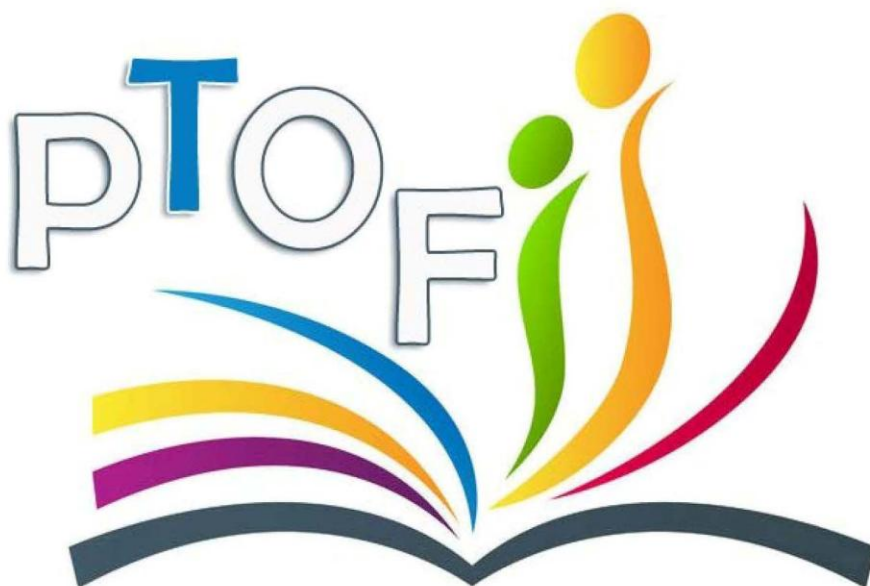


**ISTITUTO COMPRENSIVO PULCARELLI PASTENA**  
**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

piano Triennale  
Offerta Formativa



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI-PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

I nuclei familiari sono impegnati in varie attività: alberghiere, artigianali, edilizie, agricole, della pesca, impiegati, insegnanti, liberi professionisti. Si tratta di famiglie in cui per la maggior parte entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorative per l'intera giornata e il cui livello culturale si sta lentamente innalzando nel tempo, anche se la percentuale di genitori laureati rimane il dato più basso. Questo miglioramento ha sicuramente comportato una modificazione nel modo di vivere la scuola. Infatti i genitori stanno dimostrando negli ultimi tempi una maggiore partecipazione ed una crescente consapevolezza dei bisogni formativi dei propri figli, con richieste sempre più qualificanti, stimolo per il nostro Istituto di una ricerca di offerte formative sempre più differenziate e moderne. Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale, oltre a gruppi di studenti di cittadinanza non italiana (il 2% cc).

#### Vincoli

Il territorio risulta molto esteso e frazionato, con in prevalenza abitazioni unifamiliari che limitano i contatti e l'aggregazione sociale. Gli unici luoghi di incontro sono prevalentemente il centro parrocchiale e la Pro Loco del Comune di Massa Lubrense. E' in costante aumento la comunità di rumeni, che presentano situazioni familiari precarie e dal punto di vista socio-economico molto svantaggiate. Un dato caratterizzante è l'alto numero di assenze di questi alunni, in quanto spesso tutta la famiglia temporaneamente fa ritorno nel luogo di origine e rientra anche dopo molto tempo, a volte anche più di trenta giorni. Naturalmente questo lungo periodo di assenze incide sui risultati scolastici di questi alunni, già ostacolati talvolta da una non perfetta conoscenza della lingua italiana. A ciò si accompagna la scarsa conoscenza della lingua italiana anche da parte dei genitori, il che aumenta le difficoltà di comunicazione e l'inserimento degli alunni a scuola.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La sede centrale dell'Istituto Comprensivo 'Pulcarelli - Pastena' e' situata nel centro urbano di S. Agata, che e' la frazione piu' popolata del Comune di Massa Lubrense; essa e' fornita di vari servizi: un centro parrocchiale, l'Ufficio Postale, una agenzia bancaria, altri plessi scolastici ed e' ben collegata alle altre frazioni presenti sul territorio comunale che, mancando di spazi sufficienti per attivita' collettive, usufruiscono percio' dei suoi servizi. In questi ultimi anni, grazie alla felice posizione geografica di queste zone, si e' avuto un notevole flusso migratorio di famiglie provenienti da zone limitrofe e da vari paesi europei ed extraeuropei. Tale fenomeno ha incrementato e variegato l'utenza scolastica. Il territorio e' fornito di molte strutture alberghiere e di ristorazione, anche di notevole livello, essendo il turismo la principale fonte economica per le famiglie. L'Ente Locale (Comune) contribuisce versando un contributo minimo per il funzionamento e la realizzazione dei progetti. Molte sono le Associazioni del territorio che collaborano con la scuola, alcune grazie ai finanziamenti del Comune, con vari Progetti che potenziano l'offerta formativa. Un ruolo importante e' svolto anche dall'ASP, un Ente Morale che interviene con supporto finanziario a favore dell'inclusione e degli alunni BES. Una proficua collaborazione e' anche il Protocollo d'Intesa che la scuola ha stipulato con l'AIAS per interventi a favore degli alunni BES.

### Vincoli

La maggior parte dei genitori e' impiegata nelle strutture alberghiere e di ristorazione e pertanto il loro impegno lavorativo e' stagionale. Una minoranza e' dedita all'agricoltura e alla pesca e alle attivita' legate al settore terziario. Il territorio non offre risorse utili per la scuola, in quanto mancano una sala cinematografica, teatro, biblioteca....

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'Istituto Comprensivo e' composto da quattro plessi distaccati. La sede centrale e' il Plesso Pulcarelli, che ospita la scuola secondaria di primo grado. Esso e' in discrete condizioni sia strutturali che igienico-sanitarie. E' dotato di un'Aula Magna polifunzionale. Le aule sono ariose, dotate di LIM e pc. Ci sono quattro aule laboratorio per le attivita' informatiche, scientifiche,

musicali e artistiche e un atelier creativo, con stampante 3D. Al piano terra sono ubicati gli uffici di segreteria, un'aula docenti ed un aula per lo staff del Dirigente, un'ampia palestra e la cucina. Un secondo piano ospita la scuola primaria e dell'infanzia di S. Agata. Esso è in buone condizioni strutturali; è dotato di aule ampie, tutte dotate di LIM, di un laboratorio di informatica e di una piccola aula-laboratorio/biblioteca. Il plesso di Pastena, dislocato su due livelli, ospita al primo piano la scuola dell'infanzia, al secondo piano la scuola primaria, che è dotata di un piccolo laboratorio di informatica e di LIM in tutte le aule. Alla scuola dell'infanzia ci sono aule di grandezza media, un salone per le attività in comune. Il plesso di Torca ospita su un unico piano sia la scuola dell'infanzia che la primaria; quasi tutte le aule sono dotate di LIM. Esiste uno spazio esterno per le attività sportive. Anche i plessi di Pastena e di Torca sono dotati di cucine. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la presentazione di progetti MIUR, PON FSE e FESR anche in rete.

## Vincoli

Gli arredi scolastici sono spesso usurati e non adeguati alle nuove caratteristiche fisiche degli alunni e poco rispondenti alla nuova normativa in materia di sicurezza. Il plesso di Torca e quello di Pastena Infanzia non sono dotati di alcun tipo di laboratorio didattico. I plessi, essendo dislocati su un territorio abbastanza esteso, non essendo collegati tra di loro, non consentono l'interscambio tra gli alunni per la realizzazione di attività comuni, soprattutto perché mancano risorse disponibili per il trasporto. Le risorse disponibili sono quelle relative al FIS che comunque non riescono a coprire il fabbisogno dell'Istituto. La realizzazione di attività di interscambio viene supportata dalla disponibilità delle famiglie.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8D900T
Indirizzo	VIA REOLA SNC MASSA LUBRENSE 80061 MASSA LUBRENSE
Telefono	0818780013
Email	NAIC8D900T@istruzione.it

Pec [naic8d900t@pec.istruzione.it](mailto:naic8d900t@pec.istruzione.it)

Sito WEB [www.icpulcarelli.gov.it](http://www.icpulcarelli.gov.it)

#### ❖ SCUOLA INFANZIA PASTENA-ACQUAR (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **NAAA8D902Q**

Indirizzo **VIA SAN NICOLA 9 FRAZ. PASTENA-ACQUARA  
80061 MASSA LUBRENSE**

Edifici 

- Via SAN NICOLA 9 - 80061 MASSA LUBRENSE NA

#### ❖ SCUOLA INFANZIA FRAZ.TORCA (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **NAAA8D904T**

Indirizzo **VIA GESINE A TORCA, 25/A FRAZ. TORCA 80061  
MASSA LUBRENSE**

Edifici 

- Via GESINE 25 - 80061 MASSA LUBRENSE NA

#### ❖ MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **NAEE8D901X**

Indirizzo **VIA GESINE A TORCA MASSA LUBRENSE 80061  
MASSA LUBRENSE**

Edifici 

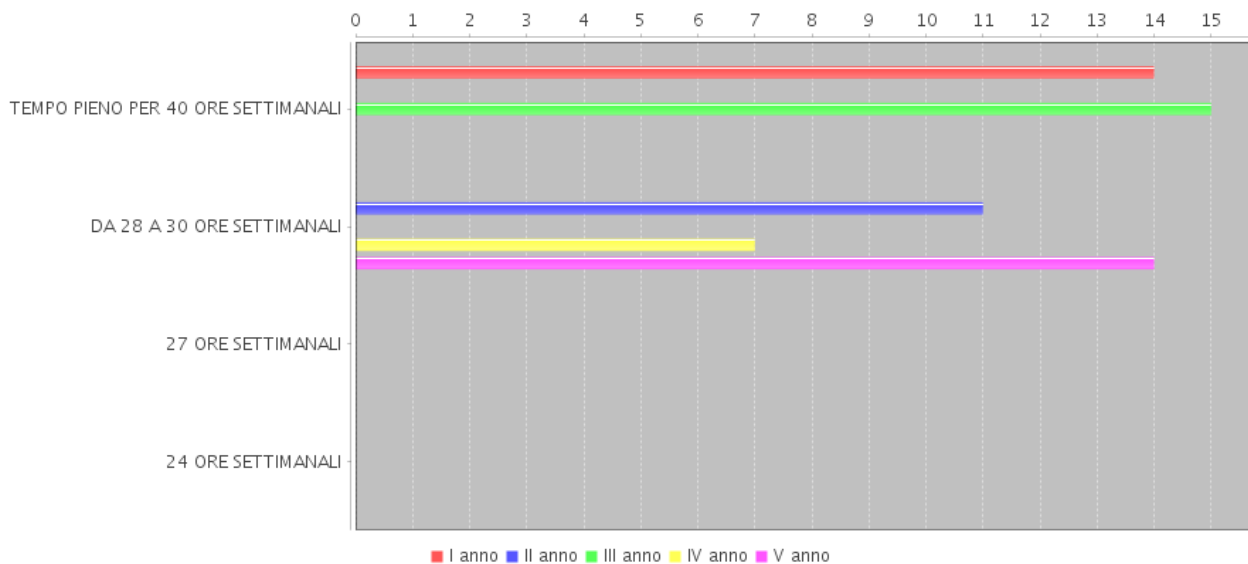
- Via GESINE 25 - 80061 MASSA LUBRENSE NA

Numero Classi **5**

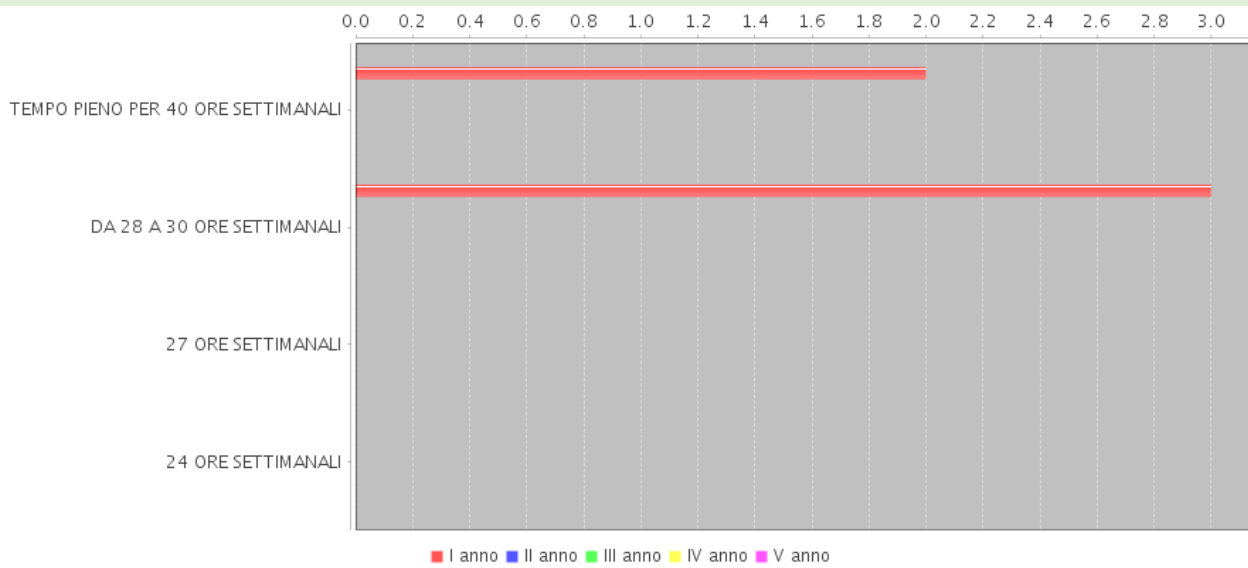


**Totale Alunni 61**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ MASSALUBRENSE PASTENA-ACQUAR (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**NAEE8D9032**

**Indirizzo**

**VIA S.NICOLA 9 PASTENA ACQUARA 80061  
 MASSA LUBRENSE**

Edifici	• Via SAN NICOLA 9 - 80061 MASSA LUBRENSE NA
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

**❖ MASSALUBRENSE -S.AGATA 2 GOLF (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8D9043
Indirizzo	VIA CASA PERELLA, 20 SANT'AGATA 2 GOLFI 80064 MASSA LUBRENSE
Edifici	• Via CASA PERELLA 20 - 80061 MASSA LUBRENSE NA
Numero Classi	10
Totale Alunni	158

**❖ S.M. PULCARELLI DI SANT'AGATA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8D901V
Indirizzo	VIA REOLA MASSA LUBRENSE 80061 MASSA LUBRENSE
Edifici	• Via REOLA SNC - 80061 MASSA LUBRENSE NA
Numero Classi	10
Totale Alunni	204

**Approfondimento**

L'Istituto Pulcarelli Pastena in autonomia ha organizzato sezioni di 3/4/5 anni presso la scuola primaria Cesaro

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	79
Personale ATA	20

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai profili di competenza, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni e dunque non il punto di arrivo degli studenti migliori bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.*

*In particolare ci si propone di:*

- ∅ potenziare e razionalizzare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica, valutazione e documentazione dei percorsi di studio in tutte le dimensioni (curricolo dello studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'Istituto);*
- ∅ puntare alla massima coerenza tra il curricolo e la certificazione delle competenze in uscita;*
- ∅ superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);*
- ∅ personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;*
- ∅ rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto;*
- ∅ potenziare e integrare il ruolo dei dipartimenti;*



- ∅ migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard (puntualità in classe, coerenza nel rispetto delle regole, scrupoloso assolvimento di tutti gli impegni presi);*
- ∅ promuovere la condivisione delle regole di convivenza e dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;*
- ∅ potenziare le dotazioni tecnologiche nella quantità e nella qualità;*
- ∅ migliorare gli ambienti di apprendimento reali e virtuali;*
- ∅ sostenere la formazione e l'aggiornamento;*
- ∅ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;*
- ∅ accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;*
- ∅ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e matematica

**Traguardi**

Diminuire la % di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi, sia in italiano che in matematica.

**Traguardi**

Diminuzione del numero degli alunni inseriti nei livelli più bassi delle Prove Invalsi.

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti



**Traguardi**

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati

**Priorità**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

**Traguardi**

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo

**Traguardi**

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La nuova offerta formativa, quindi così come delineata dalla legge 107, e in linea con il RAV e il PdM, viene ad essere caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per :

- Valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte... (comma 7);
- sviluppare delle competenze digitali (commi 56-59);
- individualizzare e valorizzare sia l'intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;



- attuare i principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni ( comma 16);
- attuare percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10);
- realizzare una didattica laboratoriale ( comma 60);
- aprire la comunità scolastica alla collaborazione con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- programmare delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curriculum che sia funzionale in particolare alle competenze in uscita.

La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto degli scrutini e dei risultati restituiti : dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti, favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA.

In vista di questi risultati la scuola intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici.



### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- § migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso un uso consapevole delle stesse;
  - § implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
  - § favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
  - § partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative
- L'uso sistemico delle tecnologie all'interno di un processo cognitivo



consente di promuovere un metodo esperienziale e realizzare una reale comunicazione interattiva all'interno dell'Istituzione e nella rete nella quale è eventualmente inserita. Lo sviluppo degli ambienti di apprendimento è connesso ad un generale potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto, per rispondere alle domande di flessibilità dell'educazione nell'era digitale. Il passaggio al digitale di tutti i processi amministrativi scolastici e il potenziamento degli ambienti didattici e laboratoriali aumentano sia il coinvolgimento degli studenti a scuola, favorendone la permanenza nel contesto formativo, migliorando gli ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici ad una didattica progettuale, sia all'adeguata gestione agli spazi di lavoro della segreteria e dei docenti. L' Istituto intende promuovere, all'interno del piano triennale e in collaborazione con il MIUR, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola digitale (Decreto ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015). La figura dell'Animatore Digitale avrà il ruolo di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD, le cui azioni sono già in parte state avviate: didattica con la LIM e tablet, flipped classroom, formazione metodologica e tecnologica dei docenti, attività di workshop dedicate a genitori e studenti, diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa, progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all' inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning.

Ampliare la progettualità già avviata negli anni precedenti in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per promuovere l'integrazione degli alunni stranieri, attraverso il perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, attraverso appositi percorsi e laboratori. Promuovere azioni di arricchimento della lingua inglese mediante : un aumento delle ore di inglese nelle prime classi della scuola primaria l' intervento di docenti madrelingua , l'introduzione di una seconda lingua straniera già dalla scuola primaria.



## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Promuovere le attività laboratoriali in tutte le discipline come veicolo di apprendimento attivo. Prevedere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti. Rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

## **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Le pratiche innovative sulla Valutazione favoriscono un cambiamento della visione stessa di valutazione che assume una dimensione personalizzata, autentica e significativa in cui sono prese in considerazione conoscenze, abilità e conoscenze acquisite in contesti formali, informali e non formali.

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

### **Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA PASTENA-ACQUAR	NAAA8D902Q
SCUOLA INFANZIA FRAZ.TORCA	NAAA8D904T

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI	NAEE8D901X
MASSALUBRENSE PASTENA-ACQUAR	NAEE8D9032
MASSALUBRENSE -S.AGATA 2 GOLF	NAEE8D9043

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. PULCARELLI DI SANT'AGATA	NAMM8D901V

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **SCUOLA INFANZIA PASTENA-ACQUAR NAAA8D902Q**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SCUOLA INFANZIA FRAZ.TORCA NAAA8D904T**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI NAAE8D901X**

#### SCUOLA PRIMARIA

##### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **MASSALUBRENSE PASTENA-ACQUAR NAAE8D903Z**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**MASSALUBRENSE -S.AGATA 2 GOLF NAEE8D9043**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**S.M. PULCARELLI DI SANT'AGATA NAMM8D901V**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento, infatti la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica. I riferimenti istituzionali per l'elaborazione del curricolo sono le Nuove Indicazioni per il curricolo, firmate dal Ministro Profumo il 26 novembre 2012 e pubblicate sul sito del MIUR, ed il nuovo Regolamento dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado) - DPR 89/2009. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo definiscono: • le finalità generali dell'azione educativa e didattica; • i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado; • gli obiettivi di apprendimento da conseguire al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria ed al terzo anno della scuola secondaria. Le finalità del primo ciclo dell'istruzione sono esplicitate nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi trasversali che tracciano le modalità con cui coniugare l'educazione con l'istruzione. Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è l'alfabetizzazione culturale di base, sono invece specificamente disciplinari e funzionali allo sviluppo delle relative competenze. Con l'autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire il curricolo dell'Istituto declinando, all'interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. Il curricolo d'Istituto stabilisce pertanto gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe e costituisce il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'istituzione scolastica, particolare attenzione viene dedicata alla stesura di un curricolo verticale che definisce le competenze/indicatori essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva delle cinque classi della scuola primaria.

**NOME SCUOLA**

SCUOLA INFANZIA PASTENA-ACQUAR (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo per la Scuola dell'Infanzia rappresenta la concretizzazione della progettazione e dell'organizzazione calata sulle esigenze formative dei bambini e sulle risorse disponibili nella scuola e nel territorio. Esso esplicita le interrelazioni tra le finalità educative, le dimensioni di sviluppo, i sistemi simbolico- culturali e si interconnette con i cinque campi d'esperienza, con competenze e traguardi propri.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si veda il Curricolo verticale inserito nella sezione "Istituto Comprensivo".

---

**NOME SCUOLA**

SCUOLA INFANZIA FRAZ.TORCA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo per la Scuola dell'Infanzia rappresenta la concretizzazione della progettazione e dell'organizzazione calata sulle esigenze formative dei bambini e sulle risorse disponibili nella scuola e nel territorio. Esso esplicita le interrelazioni tra le finalità educative, le dimensioni di sviluppo, i sistemi simbolico- culturali e si interconnette con i cinque campi d'esperienza, con competenze e traguardi propri.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si veda il Curricolo verticale inserito nella sezione "Istituto Comprensivo".

---

**NOME SCUOLA**

MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola primaria si pone la finalità di far acquisire agli alunni le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze di base e di educarli ai principi fondamentali della convivenza civile. Contribuisce, inoltre, al progressivo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente. A tal fine predispone un curricolo di scuola che evidenzia i Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e declina, nei cinque anni di frequenza, gli Obiettivi di apprendimento disciplinari.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Si veda il Curricolo verticale inserito nella sezione "Istituto Comprensivo".

---

**NOME SCUOLA**

MASSALUBRENSE PASTENA-ACQUAR (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola primaria si pone la finalità di far acquisire agli alunni le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze di base e di educarli ai principi fondamentali della convivenza civile. Contribuisce, inoltre, al progressivo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente. A tal fine predispone un curricolo di scuola che evidenzia i Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e declina, nei cinque anni di frequenza, gli Obiettivi di apprendimento disciplinari.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Si veda il Curricolo verticale inserito nella sezione "Istituto Comprensivo".

---

#### **NOME SCUOLA**

MASSALUBRENSE -S.AGATA 2 GOLF (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

##### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola primaria si pone la finalità di far acquisire agli alunni le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze di base e di educarli ai principi fondamentali della convivenza civile. Contribuisce, inoltre, al progressivo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente. A tal fine predispone un curricolo di scuola che evidenzia i Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e declina, nei cinque anni di frequenza, gli Obiettivi di apprendimento disciplinari.

##### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Si veda il Curricolo verticale inserito nella sezione "Istituto Comprensivo".

---

#### **NOME SCUOLA**

S.M. PULCARELLI DI SANT'AGATA (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

##### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola secondaria di primo grado si pone la finalità di favorire negli alunni una sempre maggiore padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze. Concorre, inoltre, alla promozione delle Competenze di cittadinanza e delle Competenze-chiave europee. A tal fine predispone un curricolo di scuola che evidenzia i

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado e declina, per i tre anni di frequenza, gli Obiettivi di apprendimento di tutte le discipline.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

Si veda il Curricolo verticale inserito nella sezione "Istituto Comprensivo".

---

## Approfondimento

Per le classi a Tempo Pieno della scuola primaria e a Tempo Prolungato delle scuola

secondaria di primo grado la progettazione educativo-didattica curricolare viene ampliata con laboratori che riguardano:

- attività di recupero e approfondimento di Italiano e Matematica (laboratorio di scrittura creativa, giochi matematici, preparazione alle prove invalsi)
- studio del territorio dal punto di vista antropico, storico, letterario, urbanistico, artistico, dei servizi e delle tradizioni;
- attività artistiche e creative;
- sperimentazioni scientifiche;
- laboratorio di scrittura creativa.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ LABORATORIO DI MOVIMENTO E SPORT

L'attività di promozione sportiva costituisce parte fondamentale del PTOF ed è

orientata alla formazione di un forte spirito di aggregazione sociale, nonché di luogo privilegiato a favorire esperienze formative di alto senso civico e di solidarietà, finalizzate ad evitare risvolti negativi dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a prevenire la dispersione scolastica. Il percorso progettuale prevede l'organizzazione di attività quali esercizi psicomotori e/o ginnici, gioco-sport, gare a squadre, anche con l'intervento di esperti del progetto "Sport di classe" promosso dal MIUR con il CONI.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare gli schemi motori di base. Educare le capacità coordinative come la combinazione dei movimenti, l'orientamento spazio-temporale, l'equilibrio statico e dinamico; Imparare a collaborare per favorire la partecipazione di tutti gli alunni, specialmente quelli con difficoltà. **COMPETENZE ATTESE** Maturazione delle funzioni cognitive, affettive, emotive, relazionali. Far praticare agli alunni in modo regolare attività motorie, di gioco e sportive.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorsa esterna ed interna

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Piscina

#### ❖ **LABORATORIO DI FRANCESE**

Miglioramento delle competenze in uscita Fornire le basi per l'acquisizione di un'ulteriore competenza comunicativa

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Rafforzare e potenziare le competenze linguistiche, aumentando la motivazione ad esprimersi in modo diverso dal codice usuale. Consentire agli studenti l'acquisizione delle lingue straniere in modo appropriato e dinamico **COMPETENZE ATTESE**

Miglioramento globale delle funzioni mentali e delle abilità degli alunni

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO AMBIENTALE**

L'educazione ambientale è strumento importante per promuovere lo sviluppo sostenibile per garantire il soddisfacimento dei bisogni attuali senza compromettere la vita delle generazioni future.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promozione di un modo di pensare ecologico e sostenibile che si rifletta al di fuori della scuola Favorire consapevolezza, sensibilità e rispetto nei confronti del territorio Arricchire l'offerta formativa degli alunni attraverso forme di comunicazione che permettano loro di assumere con maggiore senso di responsabilità le scelte che la vita civile richiede. **COMPETENZE ATTESE** Sensibilizzare i giovani e le loro famiglie ad un approccio corretto alla tutela dell'ambiente

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorsa esterna ed interna

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale  
Scienze
- ❖ **Aule:**



Magna  
Aula generica

❖ **LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO**

Arricchimento dell'offerta formativa degli alunni di tutte le classi dell'Istituto perché possano avere opportunità e stimoli adeguati per progredire nell'apprendimento della matematica e poter raggiungere quindi livelli sempre più alti. Organizzazione di esperimenti, esplorazione della realtà. Favorire momenti di riflessione e approfondimento sulle metodologie didattiche tra i docenti, attraverso scambi di esperienze e valutazione dei percorsi intrapresi. Laboratori che mirino attraverso attività ludiche e accattivanti allo sviluppo della logica, dell'intuizione, della capacità di risolvere situazioni problematiche, nonché al miglioramento delle capacità attentive e di concentrazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Implementare la progettazione di interventi di recupero e potenziamento specie in matematica **COMPETENZE ATTESE** Miglioramento degli esiti nelle prove strutturate (su modello INVALSI) Partecipazione ai Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorsa esterna ed interna

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO 'RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, APPROFONDIMENTO'**

Promuovere il successo formativo e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Il percorso progettuale prevede l'organizzazione di attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita della classe, attività mirate al recupero di conoscenze e abilità, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato e organizzato, attività personalizzate.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI Rafforzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. Implementare la progettazione di interventi di recupero e potenziamento specie in italiano e matematica

**COMPETENZE ATTESE** Il progetto contribuirà a promuovere le seguenti competenze: Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. Essere capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni; impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

##### ❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ LABORATORIO INFORMATICO

Tutte le scuole dell'Istituto sono attrezzate con postazioni multimediali. L'utilizzo delle nuove tecnologie in modo interattivo, costruttivo e collaborativo trasforma gli strumenti informatici in ambienti per la ricerca, per la simulazione, per l'espressione e per la comunicazione. La nostra scuola, in linea con il "piano per la scuola digitale" del MIUR, promuove l'uso delle più varie strumentazioni multimediali (LIM, tablet, computer) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Nell'ambito di questo percorso progettuale vengono anche proposte, in orario extracurriculare, attività di preparazione agli esami per conseguimento della certificazione NUOVA ECDL, con il supporto di esperti esterni.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: -acquisire padronanza degli strumenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. - sviluppare la capacità di distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, controllo, verifica; -acquisizione di competenze specifiche attraverso il conseguimento di certificazioni informatiche. Il progetto contribuirà a promuovere le seguenti competenze: -utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone. -utilizzare le tecnologie come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorsa esterna ed interna

Classi aperte verticali

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO**

Le classi, nell'ambito della loro autonoma progettazione didattica, partecipano a spettacoli teatrali per ragazzi e svolgono laboratori musicali ed espressivi. Queste attività vengono attuate principalmente in orario scolastico. In collaborazione con Associazioni ed Enti ad indirizzo musicale, con docenti esterni o con docenti interni specializzati, si svolgono progetti di canto e didattica musicale, corsi di educazione al teatro ed alla lirica e laboratori teatrali. Percorsi interdisciplinari che, facendo ricorso sia ai linguaggi tradizionali legati all'italiano sia a quelli legati alla sfera emotivo

-affettivo -comunicativa, coinvolgono gli alunni incoraggiandoli ad apportare il proprio contributo alle attività realizzate

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: -  
Conoscere le tradizioni e le storie del paese in cui si vive -sviluppare la cultura in tutte le sue forme -sviluppare le competenze comunicative e le abilità espressive Il progetto contribuirà a promuovere le seguenti competenze: -Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da comprendere enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguisticoappropriato alle diverse situazioni. -Impegnarsi nei campi espressivi, motori ed artistici più congeniali alle proprie inclinazioni.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorsa esterna ed interna

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ **Laboratori:**

Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica

##### ❖ **Aule:**

Concerti  
Magna  
Proiezioni  
Teatro  
Aula generica

#### ❖ **PROGETTO VISITE GUIDATE**

Le visite ed i viaggi d'istruzione costituiscono un'importante occasione per l'arricchimento della didattica fatta "sul campo" e non nel chiuso dell'aula; rappresentano uno strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'offerta formativa e permettono l'instaurarsi di rapporti di socializzazione fra gli alunni favorendo la relazione e il senso di responsabilità. Per le visite in orario extra-curricolare, per agevolare la partecipazione di tutti gli alunni, la scuola affida il servizio di trasporto autobus mediante procedure che consentono di coniugare affidabilità e

sicurezza a costi concorrenziali

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: - migliorare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. - sviluppare la capacità di “leggere” l’ambiente circostante nei suoi vari aspetti, naturale, culturale, storico. Il progetto contribuirà a promuovere le seguenti competenze: - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le diverse tradizioni culturali. - orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorsa esterna ed interna

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Fotografico  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Scienze

#### ❖ **Aule:**

Concerti  
Proiezioni  
Teatro

#### ❖ **PROGETTI EUROPEI - PON**

L’istituto partecipa da diversi anni ai progetti promossi dall’Unione Europea nel settore dell’istruzione e formazione degli insegnanti. L’Istituto presenta costantemente la propria candidatura per ottenere finanziamenti europei in ambiti quali gli ambienti di apprendimento e lo sviluppo delle dotazioni informatiche (PON). Nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze ambienti per l’apprendimento, 2014-2020. Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I Istruzione– Fondi Strutturali Europei (FSE) – Obiettivo specifico – 10.1.1 – Sostegno agli studenti con particolari fragilità. Azione

10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti, la nostra scuola è stata autorizzata ad attuare i seguenti progetti nell' anno scolastico 2018-2019: - FSE COMPETENZE DI BASE: INFANZIA TRA LINGUAGGI, DIGITALE E ARTE (Scuola Infanzia) PRONTI... ATTENTI...COMPETENTI (Scuola Primaria). - FSE - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO : SECONDA STELLA A DESTRA - FSE - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE - FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA -FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO - FSE- POTENZIAMENTO DEL PROGETTO NAZIONALE "SPORT DI CLASSE" PER LA SCUOLA PRIMARIA

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I PON mirano al miglioramento del servizio istruzione: il rafforzamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione; – elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica degli studenti, estendendo le applicazioni del pensiero computazionale e dell'informatica attraverso un fascio di competenze e tecnologie provenienti dai settori della meccanica, dell'elettronica, dell'intelligenza artificiale, della robotica e dell'applicazione in chiave digitale di diversi ambiti manifatturieri, artigianali e creativi.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorsa esterna ed interna

Classi aperte verticali

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna  
Proiezioni  
Teatro  
Aula generica

❖ Strutture sportive: Piscina

## ❖ PROGETTI POR

Il Programma Operativo Regionale (POR) è il documento di programmazione della Regione che costituisce il quadro di riferimento per l'utilizzo delle risorse comunitarie del FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) per garantire la piena convergenza della Campania verso l'Europa dello sviluppo. Il Programma - adottato con decisione della Commissione Europea del 1 dicembre 2015 - definisce la strategia di crescita regionale individuando undici Assi prioritari di intervento. La nostra Istituzione Scolastica ha presentato istanza ed ottenuto per già due annualità il finanziamento di del Progetto dal titolo "VIVI...AMO LA SCUOLA".

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si prefigge di perseguire le seguenti finalità • arricchimento culturale del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione della scuola in luoghi di incontro, catalizzatori di processi di partecipazione e crescita democratica degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite nelle attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno; • sviluppo di competenze solide in una scuola di qualità che sia inclusiva e competitiva. • formazione di studenti con competenze solide, capaci di affrontare la vita, in una scuola aperta al territorio, che accolga i ragazzi per contrastare la dispersione scolastica e che, allo stesso tempo, consenta agli insegnanti di lavorare, avendo gli strumenti giusti. Gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche e laboratoriali alle quali hanno dato adesione in maniera assidua, impegnandosi con costanza e coinvolgimento attivo ed hanno mostrato il loro interesse per le stesse, esprimendo un livello di gradimento e soddisfazione alto. L'intervento proposto è articolato nei seguenti moduli: PARLIAMONE A SCUOLA: Costruzione di uno spazio di consulenza psicologica individuale attraverso l'istituzione di uno Sportello di Ascolto che segua i principi e le regole del setting psicologico: la riservatezza, la discrezionalità, l'autonomia della fruizione, la corresponsabilità. Obiettivi: strutturare un contenitore

dove esprimere e decodificare quelle emozioni, ansie e paure che influenzano negativamente la quotidianità; leggere il disagio degli alunni e le dinamiche conflittuali in classe e/o in famiglia; promuovere strumenti e strategie per migliorare le relazioni in classe e in famiglia; sostenere insegnanti e genitori nello svolgimento del compito educativo, in particolare nella gestione dei comportamenti disfunzionali **MUSICAL IN CORTO**: Sviluppo della creatività aspetto preminente dell'intelligenza, sintesi del sapere e del saper fare. L'obiettivo è quello di fornire strumenti, metodi e contenuti tesi a sviluppare un'attitudine alla creatività e all'arte. Preparare gli adolescenti alla produzione artistica e progettuale fornendo la necessaria cultura generale utile a scoprire proprie attitudini e/o formare futuri operatori artistici. **OSSERVARE, ESPLORARE, CAPIRE PER A...MARE IL NOSTRO MARE**: Il modulo coinvolge in maniera pratica gli studenti con l'obiettivo di accompagnarli alla scoperta degli abitanti del mare, osservando e manipolando acquisiscono conoscenze scientifiche e competenze ambientali, utilizzano strumenti scientifici ed acquisiscono tecniche di laboratorio. Utilizzano anche materiali semplici e di facile reperibilità per affrontare esperienze scientifiche osservando e sviluppando i sensi. Si appassionano allo studio della natura con particolare attenzione al mare .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorsa esterna ed interna

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica



❖ Strutture sportive: Piscina

❖ **PROGETTO FORMATIVO E TERAPEUTICO MUSICOTERAPIA**

Il progetto parte dalla constatazione che Le attività che utilizzano il complesso suono -musica -corpo coinvolgono i partecipanti nella totalità del loro essere, stimolando perciò a livello motorio, cognitivo, spirituale ed affettivo relazionale. Le attività si pongono obiettivi generali orientati verso la conoscenza di se stessi, dell'altro, dell'ambiente e di un materiale da manipolare (suoni, rumori, ritmi, voce, strumentario ...) verso l'integrazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: - valorizzazione individuale :risveglio o rafforzamento delle capacità di partecipazione alle attività; - il piacere, lo star bene mentre si svolge un'attività; - attivare e stimolare le capacità di base: attenzione, concentrazione, memorizzazione, capacità di imitazione, comprensione del simbolo; - discriminazione delle vocali, delle consonanti, delle sillabe e delle parole attraverso il suono, canzoncine, filastrocche; - favorire le capacità espressive, creative e comunicazionali. Esperienze per la socializzazione e la comprensione dell'altro - Favorire la capacità di ascolto e osservazione dell'altro; - Formare o rafforzare la tolleranza per l'attività dell'altro; - Migliorare la socializzazione cercando di far vivere esperienze positive per acquisire capacità di adattamento che potranno essere trasportate in altri contesti, abituando all'accettazione delle regole attraverso obiettivi perseguiti dall'intero gruppo. Esperienze per conoscere l'ambiente - Comprensione degli oggetti utilizzati e la responsabilità per gli stessi; - Comprensione dello spazio, del tempo e dell'azione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorsa esterna ed interna

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Musica

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO AIAS**

Supporto diagnostico ai docenti e ai genitori per il riconoscimento precoce delle difficoltà di apprendimento. Disturbi dello spettro autistico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: - migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti. -favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento e l'espressione al fine di soddisfare le necessità fisiche, emozionali, mentali , sociali e cognitive; -favorire lo sviluppo di buone prassi relativa al tema inclusione -promuovere il successo formativo e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso il precoce riconoscimento delle difficoltà e favorire il graduale superamento degli ostacoli ed un sereno inserimento nel contesto scolastico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- L'attività è rivolta agli alunni della scuola

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

secondaria di primo grado ed è finalizzata ad un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'attività è rivolta al personale ATA e docente ed è finalizzata all'utilizzo di sistemi operativi per l'archiviazione elettronica e la conservazione dei documenti informatici

## ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Attraverso il finanziamento FESR sono state cablate tutte le sedi distaccate.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria e del primo anno della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzata all'implementazione di laboratori sul pensiero computazionale

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

L'attività è rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzata

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

all'implementazione delle competenze digitali

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività è rivolta a tutti i docenti dell'IC Pulcarelli ed è finalizzata allo sviluppo della formazione sulle nuove metodologie innovative

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Accordi territoriali

L'attività è rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola e prevede la partecipazione a programmi territoriali per lo sviluppo della cultura digitale e le competenze digitali.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Il PNSD viene monitorato annualmente

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA PASTENA-ACQUAR - NAAA8D902Q

SCUOLA INFANZIA FRAZ.TORCA - NAAA8D904T

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Le competenze degli alunni della scuola dell'Infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, e i 5 anni. La valutazione sarà effettuata attraverso:

- Accertamento delle capacità iniziali attraverso l'osservazione diretta e l'uso delle schede predisposte
- Registrazione bimestrale dei dati emersi dalle verifiche sul quadro sinottico relativo alle singole unità di apprendimento
- Registrazione delle competenze attese in due tempi (intermedio-finale) I dati emersi saranno riportati sulla scheda per la verifica delle competenze in uso. La verifica e la valutazione permetteranno di apportare eventuali adeguamenti agli itinerari didattici in rapporto alla qualità delle risposte ottenute.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. PULCARELLI DI SANT'AGATA - NAMM8D901V

**Criteria di valutazione comuni:**

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi. La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati

del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre e in altri due incontri/colloqui individuali a dicembre e ad aprile.

**ALLEGATI:** rubriche di valutazione scuola media 2019.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

Per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado si osservano i seguenti indicatori: □ Rispetto del Regolamento d'Istituto; □ Comportamento responsabile: • nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, • nella collaborazione con compagni, docenti e personale scolastico, • durante visite e viaggi di istruzione; □ Frequenza e Puntualità; □ Partecipazione alle lezioni; □ Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

**ALLEGATI:** INDICATORI E DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO S.  
SECONDARIA.pdf

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDA E TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (d.lgs 62/2017-DM 741/2017-CM 1865/2017). Allegato

**ALLEGATI:** CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDA E TERZA  
SCUOLA SECONDARIA DI 1.pdf

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. 3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne

e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13. (Prove d'esame) 1. Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. 2. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio. 3. Le prove scritte sono: a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4. 4. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte. **PROVA SCRITTA RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE/ CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE:** vedi allegato

**ALLEGATI:** Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI - NAEE8D901X

MASSALUBRENSE PASTENA-ACQUAR - NAEE8D9032

MASSALUBRENSE -S.AGATA 2 GOLF - NAEE8D9043

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione nella scuola primaria assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo: - la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi: - la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di

attivare eventuali strategie di rinforzo; - la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline. La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza. Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso. La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di: - soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando; - adeguare tempestivamente la proposta didattica; - stabilire il livello delle competenze raggiunte; -determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

**ALLEGATI:** rubriche di valutazione scuola primaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il percorso formativo degli alunni passa attraverso l'acquisizione di strumenti di autovalutazione. Infatti la capacità di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri. Tenendo conto di quanto previsto dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti indicatori: • il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico; • l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti; • l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni; • la partecipazione alla vita comunitaria; • la regolarità della frequenza.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni di Scuola Primaria possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari secondo criteri stabili dal Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI:** Criteri di non ammissione alla classe successiva Scuola primaria .pdf

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA:**



Per l'insegnamento della religione cattolica, la valutazione riguarda l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE IRC.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola realizza percorsi individualizzati per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli alunni BES. Gli obiettivi definiti nei Piani vengono monitorati e aggiornati periodicamente, sia nelle riunioni degli Organi collegiali, che ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Gli studenti stranieri vengono accolti realizzando percorsi mirati all'acquisizione delle strumentalità di base e ad un sereno inserimento nel gruppo classe. Inoltre nel corrente anno scolastico grazie al finanziamento ricevuto attraverso il POR Campania "Scuola Viva" è stato realizzato uno Sportello Ascolto per supportare le famiglie e i docenti nel precoce riconoscimento di problematiche socio-psico-relazionale degli alunni e un corso di formazione aperto a docenti e genitori sulle problematiche di inserimento scolastico. La scuola ha inoltre attivato un Protocollo d'Intesa con l'AIAS, per un supporto ai docenti e per la realizzazione di un percorso di terapie logopediche in loco e un primo screening neuropsichiatrico

## Punti di debolezza

Poiché nell'IC Pulcarelli-Pastena è presente un numero rilevante di alunni con BES, è necessaria una maggiore informazione/formazione del personale docente per accogliere le numerose e varieghe istanze provenienti dalle famiglie. Inoltre non tutti i genitori sono disposti a riconoscere le difficoltà dei propri figli e questo rallenta il recupero delle potenzialità degli studenti. La scuola non realizza attività specifiche di accoglienza per gli alunni stranieri, né realizza specifici percorsi di lingua italiana per

studenti stranieri.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli studenti con maggiori difficoltà (alunni extracomunitari e disadattati psico-socio-familiari-relazionali) vengono seguiti con piani d'insegnamento individualizzati, attraverso interventi di tutoring, lavori di gruppo, didattica laboratoriale. La scuola prevede pertanto interventi per il recupero degli alunni che presentano situazioni di disagio sociale compresi quelli di nazionalità non italiana. Per la scuola secondaria di primo grado, alla fine del primo quadrimestre è prevista una pausa didattica, durante la quale vengono effettuate attività di recupero/potenziamento. Nel lavoro d'aula vengono individuate figure di riferimento/tutor tra i compagni di classe, predisposte specifiche attività semplificate, corsi di recupero prevalentemente di italiano, matematica in orario extracurricolare, questionari finali per il monitoraggio e la valutazione. Per la scuola primaria durante tutto il corso dell'anno scolastico vengono predisposti progetti per il recupero/potenziamento ed utilizzate quando è possibile le ore di contemporanea presenza dei docenti per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento. Sono previsti inoltre corsi di potenziamento extra curricolari per la valorizzazione delle diverse abilità.

### Punti di debolezza

Non tutti i genitori accettano di far frequentare ai figli i corsi di recupero e potenziamento previsti in orario extracurricolare. Talvolta la frequenza ai suddetti corsi non è assidua.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Le linee-guida generali per l'integrazione, adottate dal collegio docenti e contestualizzate nelle singole classi dai docenti. In questa prospettiva assumono rilevanza fondamentale gli incontri dei gruppi GLHO e GLI che costituiscono la base fondamentale per l'elaborazione dei PEI. L'Istituto Comprensivo "Pulcarelli-Pastena" ha individuato i seguenti criteri per l'inclusione: 1. Accogliere tutti gli alunni nella comunità scolastica tenendo conto delle differenti preferenze e risorse di apprendimento. 2. Favorire la continuità educativo-didattica sia in senso orizzontale che verticale. 3. Progettare processi di inclusione, apprendimento e criteri di valutazione, tenendo conto dei diversi punti di partenza (culturali, socio-ambientali,...), dei diversi stili cognitivi e di apprendimento. In fase di progettazione, il team docente individua traguardi raggiungibili per tutti in particolare per gli alunni diversamente abili: □ Creare ambienti di apprendimento efficaci; □ incrementare l'autostima e la motivazione degli alunni; □ garantire pari opportunità adottando strategie didattiche mirate; □ stabilire competenze consone alle potenzialità degli alunni; □ adottare criteri di valutazione appropriati.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

All'interno dell'Istituto collaborano diverse figure professionali: docenti di sostegno contitolari con i docenti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi, adottando metodologie funzionali all'inclusione attraverso: • Attività laboratoriali (learning by doing) • Attività per piccoli gruppi (cooperative learning) • Tutoring • Peer education Attività individualizzata (mastery learning) L'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio (ASL, Servizi Sociali di Zona, CTS, CTI). Inoltre, la scuola è impegnata a collaborare per garantire l'istruzione domiciliare laddove se ne ravvisi l'esigenza.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La scuola provvederà a fornire informazione e a richiedere la collaborazione delle famiglie e della comunità, con particolare attenzione al rapporto docente di sostegno-famiglie nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di riferimento**                      Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di riferimento**                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**                      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Convenzione con IP SAN PAOLO- SORRENTO
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente; nel documento di valutazione non è previsto nessun riferimento al PEI. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti che si riferisce prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

**Approfondimento**

La circolare di chiarimento sui Bisogni Educativi Speciali (BES), emanata proprio per evitare l'instaurarsi di contenzioso, anche di carattere penale, tra scuola e famiglia, ha chiarito che: il tratto distintivo del sistema scolastico italiano è caratterizzato da accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. "Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche". Il team docenti qualora rilevi problematiche relative

all'apprendimento/comportamento, può attivare un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO, a prescindere da diagnosi presentate dai genitori. E' da sottolineare che la "DIAGNOSI" per patologie non certificabili è rilasciata da medici, psicologi o specialisti iscritti in albi, mentre la "CERTIFICAZIONE" è rilasciata da strutture pubbliche, ha valore legale ed attesta il diritto ad avvalersi delle misure

Previste dalla L 104/1992 o dalla L 170/2010.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Garantire il regolare ed ordinato funzionamento dell'istituzione scolastica mediante la gestione corretta e controllata dei vari elementi che la costituiscono (strutture, orari, progettazioni, regole interne, relazioni, incarichi, ecc...);	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabore vicario F.S. Referenti di plesso	7
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali: - Autoanalisi d'Istituto e Piano di Miglioramento - RAV - Valutazione esterna/Invalsi - Certificazione delle competenze degli alunni - Valutazione disciplinare e trasversale - PTOF- PdM - Gestione della multimedialità e delle infrastrutture tecnologiche -Integrazione BES -Rapporti con Enti esterni -Continuità e orientamento	3
Responsabile di plesso	I responsabili dei plessi: Riferiscono le esigenze del plesso al Dirigente. Gestiscono l'orario interno e la sostituzione dei docenti assenti. Registrano i cambi di turno. Monitorano le ore aggiuntive di insegnamento Curano l'organizzazione	5





	<p>degli spazi comuni (laboratori, palestra, ecc). Gestiscono le circolari e la posta in genere: □ diffusione; □ accertamento della presa visione; □ consegna dei vari documenti (monitoraggi, questionari, programmazioni, progetti, ecc.) Tengono rapporti con il Dirigente Scolastico ed il D.S.G.A. Segnalano disfunzioni ed esigenze sul piano organizzativo in relazione a docenti, alunni e personale ATA; Richiedono materiale necessario per il funzionamento del plesso.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I Responsabili dei laboratori d'informatica dei plessi: Si raccorda con il Dirigente e con le altre figure di sistema; coordina le attività laboratoriali dei plessi con supporto ai docenti; coordina e gestisce le tecnologie informatiche e della comunicazione; Elabora richieste agli uffici competenti per ampliamento e miglioramento delle tecnologie informatiche nei plessi e per il materiale di facile consumo da acquistare. Responsabile laboratorio scientifico • Effettua controlli sistematici per verificare il funzionamento; • provvede alle manutenzioni; • fa un elenco aggiornato del materiale a disposizione; • fa proposte per i nuovi acquisti; • tiene monitorato l'utilizzo; • attua il controllo di fine anno e predispone una relazione scritta circa le rilevazioni compiute ed il reale utilizzo del laboratorio.</p>	4
Animatore digitale	<p>Coordinamento delle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in particolare riguardo a: -Formazione del</p>	1



	<p>personale scolastico sui temi del PSND. - Coinvolgimento della comunità scolastica per lo sviluppo di una cultura digitale condivisa. - Promozione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere negli ambienti della scuola.</p>	
<b>WEBMASTER</b>	<p>Elabora la struttura generale del sito web della scuola. Coordina lo sviluppo del sito nelle varie fasi e la sicurezza informatica, in particolare: • Eliminazione di tutto ciò che non interessa nel nuovo anno; • Inserimento o aggiornamento del PTOF annualmente; • Inserimento di tutti i nuovi dati, che saranno forniti da responsabili di settore e dalla segreteria; • Produzione, raccolta, revisione del materiale da pubblicare e responsabilità della selezione, inserimento nel web</p>	1
<b>TEAM DIGITALE</b>	<p>Promozione dell'innovazione digitale nella scuola e attuazione di pratiche didattiche coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in sinergia con l'Animatore Digitale.</p>	4
<b>COORDINATORI DEI CONSIGLI DELLE CLASSI della Scuola Secondaria di I grado</b>	<p>I compiti dei coordinatori sono: 1. Preparare il lavoro del consiglio, cioè: segnalare al Dirigente, eventuali argomenti da inserire all'O. d. g.; documentare, se necessario, l'O. d. g. consegnando ad ogni collega eventuali documenti utili per la discussione; chiedere eventuali convocazioni straordinarie del consiglio. 2. Affiancare il Dirigente o in sua assenza presiedere la riunione, cioè: coordinare la discussione; verbalizzare gli aspetti essenziali della discussione e le conclusioni</p>	10



	raggiunte. 3. Coordinare le attività didattiche, cioè: raccogliere copia delle programmazioni periodiche dei docenti; far circolare le informazioni; organizzare, se necessario, momenti di confronto tra docenti per garantire il coordinamento delle attività, lo sviluppo del percorso e la valutazione; informare il Dirigente sulla presenza di alunni in difficoltà e sul rispetto delle procedure che li riguardano; informare il Dirigente su comportamenti degli alunni che richiedano interventi disciplinari; tenere i rapporti con le famiglie.	
<b>GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE</b>	Il GLI ha il compito di mettere in atto percorsi innovativi per l'accoglienza, la continuità didattica, l'inserimento, l'integrazione, l'orientamento degli alunni diversamente abili, con cittadinanza non italiana, con disturbi specifici dell'apprendimento, con bisogni educativi speciali, che si avvalgono del servizio di Scuola in ospedale o di Istruzione Domiciliare, raccordando i contributi delle diverse figure professionali, delle famiglie e degli Enti del territorio.	10

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzazione in autonomia di una classe a 40 ore Sdoppiamento di pluriclasse per l'insegnamento delle discipline di italiano e matematica	2



	<b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Progetti di recupero/potenziamento <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione amministrativo-contabile
Ufficio protocollo	Cura, smistamento e archiviazione della documentazione.
Ufficio acquisti	Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi.
Ufficio per la didattica	Cura degli aspetti amministrativi ed organizzativi relativi agli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Amministrazione del personale



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.pulcarellipastena.it/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE DI AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

Le reti di scuola rappresentano:

- valorizzazione delle risorse professionali;
- gestione comune di funzioni e di attività amministrative;
- realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.--



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

Proporre nuovi ambienti e nuove situazioni per l'apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	DOCENTI
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Fornire gli strumenti base a operatori scolastici per affrontare il fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale in maniera più consapevole e critica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	DOCENTI
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito